

Siracusa. Bosco in città: “Non a Santa Panagia, prime piantumazioni in autunno”

Potrebbe non sorgere in viale Santa Panagia il bosco che il “Comitato Aria Nuova” ha proposto all’amministrazione comunale e che ha ottenuto il “via libera” della giunta retta dal sindaco, Francesco Italia. E’ emerso ieri, durante la presentazione ufficiale del progetto alla città, nella sede dell’associazione “Natura Sicula”. All’incontro hanno preso parte anche l’assessore Giusy Genovesi e il dirigente del settore, Gaetano Brex. L’intento è condiviso. Si tratta dell’applicazione della legge del 2013 che prevede “un albero per ogni nuovo nato o adottato” in ogni città con più di 15 mila abitanti. “Da parte nostra- spiega Fabio Morreale e di tutte le associazioni impegnate in questo progetto- c’è la massima disponibilità e l’impegno. Vogliamo realizzare questo bosco, anche perché Siracusa sconta una lacuna importante rispetto ad altre città italiane. Parlando in numeri, “dovremmo avere 72000 alberi. Ce ne sono circa 5000”. Per il reperimento degli alberi, ci sarebbero diverse prospettive. La Forestale potrebbe donare degli alberi giovani. Ma non sarebbe l’unica disponibilità emersa.

Siracusa. Piattaforma pericolante, il comitato Pro

Arenella: “Ma l’accesso non è sbarrato”

“Il piazzale del Lido della Polizia è interdetto all’accesso perchè il costone è pericolante, ma nessuno ha bloccato l’accesso. Servono transenne, barriere che possano davvero garantire l’incolumità dei cittadini” . Il presidente del Comitato Pro Arenella, Alessandro Caia sollecita azioni concreti dopo l’emissione dell’ordinanza del Dipartimento Ambiente dell’Assessorato regionale al Territorio e Ambiente che vieta il transito, alla luce della pericolosità del costone sottostante, che va sgretolandosi sempre di più. “Così come si presenta oggi- prosegue Caia- il Belvedere può essere utilizzato. Certo, chiuderlo rappresenta una perdita. E’ un bellissimo posto- prosegue- Vorremmo che accanto a questi interventi emergenziali venissero abbinate azioni concrete, che prevedano gli adeguati investimenti, che ovviamente devono essere consistenti e importanti, visto che già dal 2007 abbiamo iniziato a segnalare una situazione che, se affrontata prima, probabilmente sarebbe stata quantomeno contenuta”. La parte sottostante è quella in cui si trova una spiaggia molto frequentata. “E’ una spiaggia molto piccola e libera- ricorda Caia- Il timore è che i cittadini possano utilizzarla, ponendosi proprio sotto il costone che rischia di crollare”.

Trapianto di posidonia nel golfo di Augusta, tornano in acqua i sub coordinati da Ispra

Scatta la seconda fase di Life-Seposso, il progetto scientifico portato avanti nella rada di Augusta. Nei prossimi giorni saranno effettuate una serie di immersioni per un nuovo monitoraggio dei trapianti di Posidonia oceanica sul fondale. Coinvolti diversi operatori subacquei, l'Università di Palermo, l'Università di Torvergata (Roma), Arpat e Adspmts, con il coordinamento di Ispra.

Anche quest'anno le immersioni permetteranno di verificare le condizioni del trapianto di Posidonia oceanica, realizzato in località "Seno di Priolo", uno dei 4 siti principali di studio del progetto Seposso. Il trapianto, eseguito tra giugno e novembre 2014 dall'Università di Palermo, come misura di ripristino della prateria preesistente, è avvenuto nell'ambito del progetto di ricerca e formazione "Tecnologie avanzate eco-sostenibili finalizzate alla bonifica ed al ripristino di aree marine costiere degradate (TETIDE)".

Le immersioni condotte nei prossimi giorni si aggiungeranno a quelle già condotte nel 2018 e alle 9 campagne di monitoraggio del Progetto Tetide, realizzate tra il 2014 e 2016 con frequenza trimestrale.

Ad Augusta è stato affisso un pannello informativo con informazioni riguardanti l'habitat protetto "praterie di Posidonia oceanica" e notizie sul trapianto sperimentale effettuato nel golfo di Augusta nel 2014.

Siracusa. Fridays for Future al Tempio di Apollo: “dichiarare emergenza climatica”

Anche a Siracusa gli studenti si mobilitano per un nuovo appuntamento con i Fridays for Future, lo sciopero per il clima lanciato a livello europeo dalla sedicenne svedese Greta Thunberg. Dopo il debutto del 15 marzo, nuovo appuntamento al tempio di Apollo per un flash mob per l'ambiente dalle 16 alle 18. Hanno già aderito l'Unione Degli Studenti Siracusa, il Comitato Stop Veleni, Stonewall GLBT Siracusa, Amnesty Gruppo Siracusa, Arci Siracusa, REA – Rete Empowerment Attiva, Giosef Siracusa, Rifiuti Zero, Comitato Aria Nuova, Legambiente Siracusa, Astrea, Piazza Grande Femminista, Arciragazzi Siracusa 2.0, Siracusa Città Educativa, Cgil, Cisl, Movimento aretuseo per il lavoro e Slow Food Siracusa.

Nel corso della manifestazione verrà definito un documento per i sindaci ed i consigli comunali della provincia a cui verrà chiesto di dichiarare lo stato di emergenza climatica e azioni per la riconversione ecologica delle città.

Niente sciopero nelle scuole, questa volta. Gli studenti discuteranno all'interno dei singoli istituti delle problematiche legate ai cambiamenti climatici. “Nei luoghi della formazione deve avvenire il più profondo processo di riflessione e di consapevolezza”, spiegano sulla pagina facebook gli organizzatori siracusani.

Siracusa. Una mappa tattile alla Galleria Bellomo per visitatori ipovedenti

Sabato 25 maggio 2019 alle 10.00 sarà presentata nella Galleria Regionale di Palazzo Bellomo a Siracusa una mappa tattile: consentirà alle persone con disabilità visiva di conoscere il percorso museale. L'iniziativa, resa possibile grazie alla collaborazione del Rotary Club Siracusa, vede insieme l'Associazione Sicilia Turismo per Tutti, l'Unione Ciechi ed Ipovedenti di Siracusa e la Stamperia Regionale Braille di Catania per rendere Siracusa un esempio di destinazione di eccellenza nel campo del turismo e della cultura accessibile.

Saranno presenti il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, il direttore della Galleria regionale di Palazzo Bellomo, Lorenzo Guzzardi, il presidente Rotary Club Siracusa, Emanuele Nobile, la presidente dell'associazione Sicilia Turismo per Tutti, Bernadette Lo Bianco, il presidente Unione Italiana Ciechi di Siracusa, Carmelo Di Martino, il presidente Mac di Siracusa, Antonio Amore.

Siracusa. Quadri e pannelli per i Pronto Soccorso, a disegnarli saranno gli

studenti

Saranno realizzati dagli studenti del liceo artistico Gagini di Siracusa e Nervi di Lentini quadri e pannelli destinati ad abbellire i pronto soccorso degli ospedali della provincia.

L'accordo è stato formalizzato stamane nella sede della direzione generale dell'Asp di Siracusa, con la firma dei protocolli d'intesa tra il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra e i dirigenti scolastici dei due istituti.

Ficarra ha sottolineato l'importanza che riveste per l'Azienda la valorizzazione delle proprie strutture al fine di renderle maggiormente accoglienti e ancor di più decorose dotandole di opere artistiche i cui soggetti sono stati scelti con uno studio mirato da parte degli studenti e dei docenti tutor per contribuire al benessere psicologico dei pazienti che sostano nelle aree di emergenza.

Nella realizzazione del progetto i ragazzi sono guidati dalla supervisione dei docenti tutor e le opere, già in corso di realizzazione, saranno consegnate con una cerimonia nel mese di giugno.

Giornata europea dei parchi, studenti avolesi “ricercatori” nella grotta Monello

Studenti dell'istituto superiore “Ettore Majorana” di Avola hanno partecipato all'attività di ricerca scientifica condotta dal centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania, ente

gestore dell'area protetta siracusana Grotta Monello.

Una visita guidata realizzata nell'ambito della "Giornata europea dei Parchi", l'iniziativa di Europarc per ricordare il giorno in cui, il 24 maggio del 1909, vennero istituiti in Svezia i primi nove parchi nazionali d'Europa e quest'anno intitolata "La Natura, il nostro tesoro" proprio per evidenziare i "tesori naturali" e il loro rapporto con la popolazione e il territorio.

Gli studenti – guidati dal direttore dell'area protetta, Salvatore Costanzo, e dagli esperti del Cutgana Emilia Musumeci e Emanuele Puglia – hanno partecipato all'attività di ricerca scientifica "Valutazione della Carrying Capacity della Grotta Monello" condotta dal Cutgana, finalizzata a definire il numero massimo di persone e la frequenza di accessi che un sistema naturale può accogliere senza che ne risultino alterati i parametri ambientali.

La partecipazione alla attività di ricerca in grotta, caratterizzata dalla presenza di speleotemi di particolare bellezza, si è conclusa con la visita del Museo del Carsismo Ibleo all'interno del Centro Visite della "Grotta Monello" dove gli studenti, accompagnati dal professore Giovanni Antonelli, hanno potuto ammirare alcune caratteristiche rocce e minerali dell'area iblea oltre a una serie di pannelli espositivi multimediali sugli aspetti geologici tipici del carsismo ibleo, sulla flora, fauna e sul paesaggio della riserva naturale Grotta Monello e di altre due riserve naturali gestite dal Cutgana nella provincia di Siracusa, Grotta Palombara e Complesso Speleologico Villasmundo – Sant'Alfio.

Siracusa. A Palermo la nave della Legalità, a bordo anche gli alunni del comprensivo Verga

Anche Siracusa presente a Palermo, sulla Nave della Legalità, imbarcazione che ha attraccato nel capoluogo siciliano, con le gigantografie dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino esposte, a voler simboleggiare l'importanza di questa giornata, il 23 Maggio, 27esimo anniversario della strage di Capaci. L'istituto comprensivo Verga, con la dirigente Annalisa Stancanelli, sta partecipando alla manifestazione che coinvolge circa mille e 500 studenti. La nave della Legalità è salpata ieri dal porto di Civitavecchia. Ha navigato tutta la notte per arrivare questa mattina in Sicilia. I ragazzi sono stati accolti da altri giovani, in banchina, e da Maria Falcone. Sulla nave, con loro, i ministri dell'Istruzione, Marco Mussetti e della Giustizia, Alfonso Bonafede, il procuratore nazionale Antimafia e Antiterrorismo, Federico Cafiero de Raho, il capo della Direzione investigativa antimafia, Giuseppe Governale, la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Filomena Albano, la presidente delle Comunità ebraiche italiane, Noemi Di Segni. Il cuore delle iniziative sarà l'aula bunker dell'Ucciardone. Nel pomeriggio, i cortei da via D'Amelio e dall'Ucciardone verso l'Albero Falcone. Tra le personalità, anche l'ex presidente del Senato e magistrato, Pietro Grasso.

Pallanuoto Final Six: niente semifinale per l'Ortigia ma pass per l'EuroCup garantito

Non sarà semifinale come lo scorso anno ma l'Ortigia esce tra gli applausi al termine del quarto della Final Six. Ha vinto Posillipo, 10-7, con i partenopei avanti all'intervallo lungo di +6 e abili poi a gestire gli ultimi due tempi in cui la squadra di Piccardo si è rifatta sotto arrivando sino al -3 quando però era oramai troppo tardi. In evidenza Farmer (3 reti) e Jelaca (2) per una squadra un po' troppo nervosa (espulsi Giacoppo con sostituzione a 7'57 del terzo tempo, Rotondo a 2'31 del terzo tempo, ammoniti il tecnico Piccardo a 5'05 del terzo tempo e tutta la squadra per simulazione a 7'30 del primo tempo) e capace di sbagliare anche due rigori con Jelaca a 4'01 del primo tempo, sull'1-0, e con Giacoppo a 7'05 del terzo tempo, sul 7-3. Niente semifinale, dunque, ma pass per l'Europa ufficiale dopo il ko di Roma (sesto) contro Sport Managment (un eventuale successo dei capitolini avrebbe garantito l'accesso all'EuroCup a discapito proprio dell'Ortigia).

Pallanuoto: coach Piccardo a poche ore dalla Final Six: "Ortigia, giochiamoci le

nostre chance”

Il grande giorno è finalmente arrivato. Tra poche ore (alle 19.15, diretta streaming su Raisport Web), l'Ortigia scenderà in vasca contro il Posillipo nei quarti di Final Six Scudetto, in programma a Trieste da oggi a domenica. Gli uomini di Piccardo, che sono arrivati ieri pomeriggio nel capoluogo giuliano, hanno recuperato anche Susak, che sarà a disposizione malgrado non sia ancora al meglio. Massima concentrazione sul volto dei giocatori e la voglia di dare battaglia per cercare di conquistare la semifinale, replicando quanto fatto nella scorsa stagione.

Mister **Stefano Piccardo**, presenta così il match: “Ci siamo preparati duramente per questo appuntamento, abbiamo lavorato tanto nelle ultime due settimane. Veniamo da una stagione lunghissima e ora disputiamo un quarto di finale, una partita secca contro una squadra che in campionato ha dimostrato di valere più di noi. Questa formula ci permette di avere una chance per entrare nelle prime quattro: cercheremo di sfruttarla al meglio”.

È la seconda Final Six consecutiva per l'Ortigia, che questa volta la disputa lontano dal pubblico di casa: “L'anno scorso – afferma Piccardo – l'abbiamo giocata a Siracusa e c'era un'atmosfera particolare, quest'anno siamo fuori casa ed è differente. Dobbiamo vedere come la squadra reagirà, soprattutto come reagiranno i ragazzi più giovani che abbiamo in rosa”.

Per quel che riguarda l'avversario e le sue caratteristiche, il tecnico biancoverde ha lavorato su alcuni aspetti e sa che tipo di partita bisogna fare per cercare di vincere: “Tatticamente Posillipo si affronta cercando di stare molto coperti nella fase di transizione, perché loro hanno un buon contropiede e attaccano molto bene la palla. A Siracusa, con la loro aggressività, ci hanno fatto molto male, a cavallo tra

il secondo e l'inizio del terzo tempo. Dobbiamo giocare una buona partita difensiva e soprattutto fare molto bene le due fasi del gioco che saranno fondamentali, vale a dire la superiorità e l'inferiorità. Qui dovremo essere bravi a realizzare delle buone percentuali. Poi naturalmente ci sarà tensione, ma alla fine son sempre partite. E ci si allena tutto l'anno per giocare incontri come questi".